



Sta male ma continua a curare pazienti, medico di famiglia muore a 38 anni

Descrizione

(Adnkronos) â??

Trascura il proprio malore per curare i propri pazienti, la dottoressa Maddalena Carta muore a 38 anni. Lutto a Dorgali, in Sardegna, per la scomparsa del medico di famiglia che ha perso la vita per assistere i suoi pazienti. Era lâ??unico in servizio nel paese del Nuorese e ha trascurato un malore per continuare a lavorare, ma la situazione Ã? degenerata ed Ã? morta. A Dorgali, funerali e lutto cittadino proclamato dalla sindaca Angela Testone â??quale segno di vicinanza e rispetto verso una donna che ha donato tanto al paeseâ?•.

Il Comune di Dorgali ricorda che â??la perdita della dottoressa Maddalena Carta lascia una ferita profonda nella nostra comunitÃ . Con professionalitÃ , umanitÃ e dedizione ha svolto il suo lavoro accompagnando tante vite con attenzione, cura e sensibilitÃ â?•. Questo fine settimana a Dorgali non si ferma la manifestazione â??Autunno in Barbagiaâ?•, si va avanti â??ma nel segno della sobrietÃ che il lutto imponeâ?•.

La sindaca e lâ??amministrazione comunale hanno deciso di andare avanti e ricordare il medico di base che non ha lasciato i suoi pazienti. â??Lâ??edizione di questâ??anno sarÃ dedicata alla memoria della dottoressa Carta â?? annunciano -, che con generositÃ e spirito di servizio ha garantito negli anni la sua presenza nelle postazioni di pronto intervento durante le giornate di Cortes Apertas, offrendo sicurezza e serenitÃ ai partecipantiâ?•.

â??Maddalena Carta era rimasta lâ??unico punto di riferimento sanitario per migliaia di cittadini, a Dorgali, Nuoro, in un contesto giÃ segnato da gravi carenze di personale â?? spiega Luciano Congiu, segretario regionale per la Sardegna del Sindacato medici italiani (Smi) -. Il suo sacrificio rappresenta, con realismo, lâ??insostenibile peso che oggi grava sui medici di famiglia, spesso costretti a scegliere tra la propria salute e il dovere professionale. Le persone che lo conoscevano, raccontano, che la dottoressa avrebbe trascurato un malessere, probabilmente per non lasciare da soli i suoi assistiti e i cittadini, vista lâ??assenza per malattia degli altri due medici di famiglia nellâ??area territorialeâ?•.

â??Quella di Maddalena Ã? una morte sul lavoro, inaccettabile in un Paese civile â?? denunciano i camici bianchi -. Non possiamo limitarci al cordoglio: occorre che le istituzioni regionali e nazionali

assumano immediatamente decisioni concrete per tutelare la salute dei medici e garantire il diritto all'assistenza dei cittadini. Non si può tollerare che si riconosca, ancora, ai medici di medicina generale le tutele previste per tutti gli altri lavoratori e professionisti. Sosteniamo da tempo che i medici di famiglia debbano poter usufruire del riconoscimento da parte dell'INAIL dell'infortunio sul lavoro e degli indennizzi economici adeguati nel caso di decesso dovuto a cause di lavoro. Per questo, in ambito nazionale, abbiamo presentato numerose proposte legislative. Il sindacato Smi dopo la tragedia di Dorgali porta avanti una vertenza per tutelare i medici di famiglia: La scomparsa della collega Maddalena Carta non deve essere vana.

?

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 27, 2025

Autore

redazione

default watermark